



## IL PATRIARCA DI VENEZIA

N. 457 / 2024

Venezia, 22 novembre 2024

Caro don Filippo,

Scrivo a te e all'intera comunità di San Pio X di Marghera perché ho appreso, con vera tristezza, della profanazione della statua della Vergine Maria posta davanti alla chiesa parrocchiale.

È un'azione che non solo ferisce i sentimenti del popolo cristiano, ma la stessa comunità civile di Marghera. Non può sfuggire, poi, la coincidenza: tale atto è stato compiuto proprio nei giorni in cui la Chiesa di Venezia festeggia la Madonna della Salute quale protettrice e rifugio del nostro popolo.

Come avevo ricordato ieri mattina, nell'omelia della S. Messa alla Salute, *«la risorsa del cristiano viene dall'esemplarità di vita di Maria, beata perché "ha creduto" (cfr. Lc 1,45). ... Uno dei nostri compiti più urgenti, sul piano dell'evangelizzazione e dell'educazione cristiana, consiste nell'indicare a tutti - a noi stessi e in particolare ai più giovani, alle persone fragili e a chi vive momenti di difficoltà, morale, psicologica o fisica - il senso della vita».*

Caro don Filippo, ti chiedo di compiere un atto pubblico e solenne di dovuta riparazione con la preghiera del Santo Rosario e il canto delle Litanie mariane e di coinvolgere possibilmente il Vicario di Marghera e i confratelli parroci con le loro comunità locali.

Confido che la devozione alla Beata Vergine – che distingue da sempre i fedeli della parrocchia di San Pio X e di Marghera – farà in modo che il capitello torni ad essere luogo di venerazione mariana per gli abitanti della zona continuando, così, ad essere segno di pace e speranza.

Assicuro a te, ai sacerdoti, ai diaconi e a tutti i fedeli del Vicariato di Marghera la mia vicinanza e la mia preghiera anche per chi ha inteso offendere Colei che per i cristiani è la Madre.

Tutti benedico con affetto.

  
✠ Francesco Moraglia,  
Patriarca

---

Molto Reverendo Signore  
don **Filippo BENETAZZO**  
Parroco  
Parrocchia S. Pio X  
Via Nicolodi, 2  
30175 MARGHERA VE